



Scheda informativa

Data:
Per maggiori informazioni:

Aprile 2016
Eva Bruhin

Malattie non trasmissibili (MNT)

Cifre chiave

- Le malattie non trasmissibili (MNT) sono responsabili dell'**80 per cento dei costi sanitari diretti** nel nostro Paese. Il trattamento delle cinque MNT più frequenti, **patologie cardiovascolari, diabete, cancro, malattie respiratorie e malattie muscolo-scheletriche**, assorbe circa il **40 per cento dei costi sanitari diretti**.
- Già oggi **più di un quarto della popolazione** soffre di una malattia non trasmissibile. A causa dell'invecchiamento della società la situazione è destinata ad aggravarsi.
- Tra gli ultracinquantenni, **una persona su cinque** ha più di una malattia cronica.
- In Svizzera, cancro, diabete, patologie cardiovascolari e malattie croniche delle vie respiratorie sono responsabili di più del **50 per cento dei decessi prematuri** (prima del settantesimo anno di vita) negli **uomini** e di più del **60 per cento nelle donne** e costituiscono le più frequenti cause di morte nella nostra società.
- **Più della metà** di queste malattie potrebbe essere evitata o almeno insorgere più tardi adottando uno stile di vita sano.
- Nel 2013 **per la prevenzione** è stato investito circa il **2,2 per cento** dell'intera spesa del settore sanitario, a fronte di una media del 3,1 per cento nell'OCSE.
- **La prevenzione conviene:** un franco investito nella prevenzione del tabagismo comporta un risparmio di 41 franchi.

1. Cosa sono le «malattie non trasmissibili» (MNT)?

Le malattie non trasmissibili (**noncommunicable diseases, NCD**) non sono contagiose, ossia non possono essere trasmesse da una persona all'altra. Sono note anche come malattie croniche, poiché si sviluppano lentamente e hanno un lungo decorso. Le cinque MNT più diffuse sono il cancro, le malattie cardiovascolari, le malattie croniche delle vie respiratorie, il diabete e le patologie dell'apparato locomotore.

2. Quali sono i fattori di rischio delle MNT e chi si ammala di queste malattie?

Diversi fattori influiscono sul rischio di ammalarsi di una malattia non trasmissibile. Da un lato hanno un forte influsso i **fattori associati allo stile di vita**, come un'alimentazione non equilibrata, la mancanza di attività fisica, il fumo e il consumo eccessivo di alcol. Dall'altro sono importanti i **fattori fisiologici** come il peso, la pressione arteriosa, i livelli dei grassi nel sangue e il tasso di colesterolo, che sono determinati sia dalla genetica sia dal nostro stile di vita. Tuttavia anche fattori sociali ed economici come il livello di istruzione incidono sull'insorgenza delle malattie non trasmissibili. Nelle persone meno istruite sono più frequenti che nelle persone con un livello di formazione più elevato.

Per informazioni supplementari:

Ufficio federale della sanità pubblica, Unità di direzione sanità pubblica, Sezione basi scientifiche e giuridiche, Tel. +41 58 465 72 04, Eva.Bruhin@bag.admin.ch, www.bag.admin.ch

3. Quali costi generano le MNT?

I costi della salute in Svizzera sono in continuo aumento: nel 2013 si aggiravano intorno ai 70 miliardi di franchi, mentre fino al 2017 potrebbero raggiungere i 79 miliardi all'anno. L'80 per cento della spesa sanitaria è causata dalle malattie non trasmissibili. In Svizzera, per il trattamento delle cinque MNT più frequenti, malattie cardiovascolari, diabete, cancro, malattie delle vie respiratorie e dell'apparato locomotore, vengono spesi ogni anno 25,6 miliardi di franchi (dato del 2011), ossia circa il 40 per cento dei costi sanitari diretti. Aggiungendo le malattie psichiche e le demenze, questa cifra sale al 51 per cento circa dell'intera spesa sanitaria.

4. Cosa si può fare contro le MNT?

L'OMS stima che più della metà delle MNT potrebbe essere evitata o perlomeno insorgere più tardi adottando uno stile di vita sano. Le misure di prevenzione, che incidono sullo stile di vita individuale e sulle condizioni quadro della società, non solo migliorano la salute e la qualità di vita della popolazione, riducendo la sofferenza dei malati e dei loro familiari, ma comportano anche un beneficio quantificabile in termini di risparmio economico.

5. Cosa fa l'UFSP?

In Svizzera sono attivi dal 2008 tre programmi nazionali di prevenzione in materia di tabacco, alcol, alimentazione e attività fisica, che si concluderanno alla fine del 2016. Sono stati lanciati per lottare contro i principali fattori di rischio delle malattie non trasmissibili e raggruppano le varie attività di prevenzione a livello nazionale, cantonale e comunale. I programmi sono attuati in collaborazione con diversi uffici federali, i Cantoni, le ONG e altri partner - secondo un approccio multisettoriale - e con ulteriori attori di diversi settori (sport, pianificazione del territorio, economia, formazione). Sono inoltre integrati dal Programma nazionale migrazione e salute e dalla Rete Salute Psichica Svizzera. L'azione di questi programmi è incentrata sulle persone in situazioni sensibili (vulnerabili).

6. Cosa fanno i Cantoni?

L'attuazione dei programmi di prevenzione è prevalentemente di competenza dei Cantoni. La Confederazione assume un ruolo di coordinamento. Molti Cantoni dispongono di programmi cantonali di prevenzione e di piani di misure per realizzare i tre programmi nazionali di prevenzione.

7. Qual è il compito della fondazione Promozione Salute Svizzera?

La fondazione ha il mandato legale di incentivare, coordinare e valutare le misure volte a promuovere la salute e a prevenire le malattie.

8. Quali altri attori lottano contro le MNT?

La Svizzera dispone di ampie strutture e offerte nel campo della salute e della prevenzione e di una grande varietà di attori privati e pubblici. Oltre ai servizi federali, ai Cantoni e alla fondazione Promozione Salute Svizzera, varie ONG e associazioni regionali e nazionali si impegnano nella lotta contro le malattie non trasmissibili.

9. Quanto investe la Svizzera nella prevenzione delle MNT?

Nel confronto internazionale, la Svizzera investe poche risorse nella prevenzione e nella promozione della salute. Nel 2013, per la prevenzione è stato investito circa il 2,2 per cento dell'intera spesa del settore sanitario, a fronte di una media del 3,1 per cento nei Paesi dell'OCSE. I costi della prevenzione, per un importo totale di 1,54 miliardi di franchi, erano assunti nella misura del 37 per cento da privati, del 23 per cento dalle assicurazioni sociali e del 39 per cento dal potere pubblico.

10. Cosa cambierà dal 2017 con l'attuazione della Strategia MNT?

Con la nuova Strategia saranno impiegate in modo ancora più mirato le risorse messe a disposizione dalla Confederazione, dai Cantoni e dagli attori privati, le attività saranno coordinate in modo ottimale e indirizzate verso obiettivi comuni e la collaborazione sarà ulteriormente migliorata.

Già oggi gli attori pubblici e privati aiutano la popolazione svizzera ad adottare uno stile di vita sano: i datori di lavoro creano condizioni di lavoro sane, le città costruiscono piste ciclabili e spazi aperti adatti ai bambini, negli asili e nelle scuole i bambini e gli adolescenti sono motivati a muoversi di più e le mense aziendali offrono pasti equilibrati. La Strategia prevede di promuovere ulteriormente queste attività condotte su base volontaria. Con la Strategia MNT si intende introdurre la prevenzione come parte integrante delle cure medico-sanitarie e delle prestazioni fornite da farmacie, aiuto domiciliare, ospedali e case di cura.

Per informazioni supplementari:

Ufficio federale della sanità pubblica, Unità di direzione sanità pubblica, Sezione basi scientifiche e giuridiche, Tel. +41 58 465 72 04, Eva.Bruhlin@bag.admin.ch, www.bag.admin.ch